

LETTERA APERTA AI CITTADINI DI MONOPOLI

Adozione delle controdeduzioni alle ossevizioni presentate al Piano Urbanistico Generale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 110 del 22 dicembre 2007

Egredi Cittadini di Monopoli,

L'ALA Assoarchitetti di Puglia, all'indomani della consegna della Bozza di DPP e alla vigilia dell'adozione del Documento Programmatico Preliminare, inviò, in qualità di *partner* del PARTECIPAPUG al Sindaco ai Segretari dei Partiti e ai Tecnici di Monopoli, una nota con la quale si sottoponevano alcune "Riflessioni e suggerimenti per l'adozione del DPP".

Purtroppo, forse per la prospettiva di oggettività con la quale la stessa nota intendeva affrontare alcune tematiche e suggerire alcune soluzioni, forse per la controtendenza che tali suggerimenti assumevano nei confronti delle "linee politiche" già consolidate, essa non ebbe molto successo, tant'è che la predetta nota non compare neanche tra i molteplici documenti esposti nel sito ufficiale del PARTECIPAPUG.

Successivamente, nella fase di preadozione del PUG e alla vigilia della campagna elettorale, l'Associazione si è tenuta volutamente in disparte sulle questioni inerenti il PUG, poiché non si voleva alimentare alcun "focolaio" che l'avrebbe vista coinvolta nella *querelle elettorale* facendosi additare dall'una e/o dall'altra parte come *intrusa* in un fatto tutto "politico" e molto probabilmente accusata anche di "partigianeria".

Queste non dovrebbero essere infatti prerogative di una Associazione che voglia porsi in difesa dei legittimi interessi dei propri associati, affiancando le Istituzioni nelle attività che possano contribuire ad elevare la qualità urbana e architettonica, incentivando una cultura adeguata unitamente al miglioramento delle prestazioni professionali.

Il responso delle urne ha affidato ad Emilio ROMANI e alla Sua coalizione la guida amministrativa della Città.

A questa Amministrazione e ai Cittadini di Monopoli riproponiamo dunque le riflessioni e i suggerimenti di allora.

Il proverbio dice: *"La gatta frettolosa fece i gattini ciechi"*.

Il Piano Urbanistico Generale adottato presenta, a ns. avviso, non poche lacune e soprattutto molti errori e/o omissioni.

Una lettura comparata fatta tra gli elaborati allegati alla Delibera di adozione e gli *"Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG)"*, di cui alla D.G.R. 1328/2007, unitamente alla *"Circolare regionale esplicativa n.1/2008"* sugli stessi, aiuterebbe non poco a smorzare il "pressing" in atto affinché si adottino in fretta le controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Da tale lettura scaturiscono con facilità le giustificazioni a tutte quelle perplessità che, alla vigilia del 22 dicembre 2007, videro accomunati l'allora minoranza, il coordinamento spontaneo dei tecnici monopolitani e quello dei rappresentanti della comunità agricola.

- segue -

Eppure, tra i collaboratori del Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia, che ha predisposto gli “*Indirizzi*”, figura uno degli estensori del PUG di Monopoli.

Crediamo che tale presenza avrebbe dovuto rappresentare una *garanzia* sulla rispondenza alle previsioni normative di quanto prodotto e adottato.

Così non è stato.

Il Piano Urbanistico Generale è uno strumento molto delicato e importante per il futuro di una Città, che voglia appellarsi tale.

Esso deve ricercare le migliori soluzioni alle *questioni strutturali e strutturanti* di un territorio in linea con le norme in vigore.

Non può e non deve essere uno strumento dedicato a *pochi intimi*, bensì deve essere indirizzato all'intera comunità.

Riteniamo che bene faccia l'attuale Amministrazione Comunale a riflettere con attenzione sulle determinazioni da adottare per le controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini.

Un'accelerazione eccessiva di tale processo, porterebbe inevitabilmente ad una errata e/o distorta interpretazione delle istanze presentate.

Le decisioni che si andranno a prendere, tra l'altro, presentano una duplice valenza.

Implicano da un lato delle responsabilità di tipo *tecnico-amministrativo* e dall'altro di tipo *politico*.

La “paternità” di ciò che si andrà a fare sarà sicuramente da imputare all'attuale Amministrazione.

Se ci dovessero essere dei “rallentamenti” sul prosieguo dell'iter dopo l'adozione delle controdeduzioni, per la mancata rispondenza del PUG alle vigenti previsioni normative nazionali e/o regionali, essi saranno addebitabili non a chi di fatto ha gestito “tecnicamente” e “politicamente” il PUG, ma a chi ne ha ereditato difetti e/o pregi.

Un'ultima riflessione, per buona pace delle cooperative costitutesi prima dell'adozione del DPP e del Consorzio costituitosi prima dell'adozione del PUG, e prendendo spunto dal proverbio dei *gattini ciechi*.

L'Edilizia Residenziale Sociale è un comparto molto importante dell'attività edificatoria che si andrà ad innescare con l'approvazione definitiva del PUG.

Non può e non deve risolvere solo il “pregresso” ma deve aiutare a dare risposta anche alle necessità che si andranno a manifestare successivamente.

Non vorremmo che il “pressing” con il quale si sta affiancando l'azione politica della “minoranza” abbia le stesse sembianze e/o le stesse motivazioni con le quali il Consiglio Comunale, a colpi di “maggioranza”, adottò il PUG nella seduta del 22 dicembre 2007, partorendo uno strumento urbanistico non “condiviso” e non “condivisibile” soprattutto sotto il profilo *tecnico*.

Auspichiamo pertanto una serena e approfondita riflessione per il “bene comune” dei Cittadini di Monopoli.

Vive cordialità

Monopoli, 8 settembre 2008

Il Segretario Regionale

Arch. Andrea Fiume

